Il cambio di paradigma

«I porti, risorsa del Paese Salerno modello virtuoso»

▶Il summit sulla sicurezza delle strutture organizzato dall'Ordine degli ingegneri

▶La ministra Calderone: contro gli infortuni servono professionalità ed aggiornamenti

Nico Casale

La sicurezza nei porti per un'Italia più competitiva. Ingegneri e istituzioni a confronto a Salerno, ieri, in occasione della 13esima Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza, organizzata dal Consiglio nazionale degli Ingegneri (Cni) e dall'Ordine degli Ingegneri di Salerno.

LA LEVA

Per il presidente dell'Ordine di Salerno, Raffaele Tarateta, «sui porti bisogna intervenire per migliorare la qualità del servizio e per rendere sicure, all'utente e agli addetti ai lavori, la fruizione e le condizioni di lavoro. Poi, c'è il fattore economico: se funzionano la sicurezza e il servizio, cresce il sistema. E, da un punto di vista economico, i porti, che sono una grandissima risorsa, contribuiranno come già stanno facendo, a dare un forte impulso all'economia locale e nazionale». Il presidente dell'Ordine guarda, poi, al porto di Salerno, oggetto di interventi con fondi del Pnrr, definendolo «un esempio virtuoso di come il transito delle merci in entrata e in uscita possa essere fatto anche con un retroporto limitato e con una prospettiva importante, che è quella del collegamento diretto con le autostrade». «Ora - insiste - se questo esempio virtuoso funziona e vuole crescere, è evidente che devono essere sempre garantite le condizioni di sicurezza». Secondo Tarateta, gli ingegneri sono chiamati a essere protagonisti attivi anche nell'adozione delle nuove tecnologie, dall'automazione all'intelligenza artificiale. Ma, avverte che, «per farlo, è fondamentale un aggiornamento costante delle competenze». «L'ingegnere - sottolinea Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - è l'artefice del rispetto delle norme di sicurezza. La tutela della società civile è il principio dell'ingegnere e, quindi, questa è una giornata clou per noi». Per Tiziana Petrillo, consigliera del Cni con delega a Sicurezza e Prevenzione incendi, «garantire la sicurezza e, dunque, la dignità ai lavoratori diventa una leva strategica per lo sviluppo dei porti e, quindi, del Paese». «C'è tanto ancora da fare - constata - perché è un percorso condiviso che bisogna fare ogni giorno con tante azioni correlate

IL VICEMINISTRO SISTO: IL GOVERNO VARERÀ UNA NORMA A 360 GRADI IL PRESIDENTE TARATETA «CRUCIALE COLLEGARSI CON LE AUTOSTRADE»

AL GRAND HOTEL SALERNO
Bellandi, Napoli e Picarone in platea al convegno promosso dall'Ordine degli ingegneri, in alto il presidente Tarateta
FOTOSERVIZIO TANOPRESS

tra loro. È una sfida. Bisogna lavorare partendo da una cultura della percezione del rischio. Da qui, devono partire tutte le azioni conseguenti».

LA PREVENZIONE

«Sicurezza e sviluppo produttivo sono davvero un binomio inscindibile», rileva la ministra del Lavoro, Maria Elvira Calderone, in un videomessaggio trasmesso all'evento, nel quale aggiunge che «competenze, professionalità e capacità di stare al passo con i cambiamenti sono parole chiave che devono accompagnarsi, però, a una diffusa e consapevole prevenzione degli infortuni». Il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, in videocollegamento, annuncia che il Governo si occuperà «presto della sicurezza sul lavoro con un provvedimento ad hoc, un provvedimento a 360 gradi, che riguarderà tutti i profili: di investimenti, di miglioramenti, di supporto». Sisto, inoltre, ricorda che, al ministero, è stata formata «una commissione ad hoc per la revisione delle norme del codice penale, del testo unico della sicurezza». Sul fronte operativo, il sottosegretario all'Interno, Emanuele Prisco, rimarca - in un videomessaggio - che «il Corpo nazionale dei vigili del fuoco è impegnato nelle principali realtà portuali della nostra nazione, come in ogni parte d'Italia, per garantire non solo il soccorso in emergenza, ma anche un'attività di prevenzione efficace e calibrata con le trasformazioni dei tempi, con i cambiamenti e la transizione energetica che caratterizzano questa epoca». Franco Picarone, presidente della commissione regionale Bilancio, evidenzia che «la Regione Campania, con gli investimenti anche in questo settore, vuole contribuire non soltanto allo sviluppo di questo settore, ma anche alla sicurezza». In una nota, la Filt Cgil Salerno e Campania parla di «iniziativa utile» quella promossa ieri in città, ma «servono ascolto, partecipazione e innovazione condivisa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista Andrea Annunziata

«Crescita importantissima per le merci e per il turismo»

«L'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale ha visto investire, in questi anni, circa un miliardo di euro, che si traduce poi in competitività, in sicurezza e in tutela dell'ambiente. È bastato mettere in campo quei progetti finanziati, prima ancora di realizzare le opere che invece adesso sono in corso di realizzazione e stiamo rispettando tutti i tempi imposti dal Pnrr, che i mercati mondiali, immediatamente, hanno dato riscontro». A dirlo è il commissario dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale, Andrea Annunziata, a margine della 13esima Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza organizzata, ieri a Salerno, da Consiglio nazionale degli Ingegneri e Ordine degli Ingegneri di Salerno.

I numeri come raccontano questa crescita?

«La crescita è importantissima sia sul piano delle merci che su quello turistico e, quindi, passeggeri e crociere in genere. Arriviamo a quasi 2 milioni di passeggeri tra Napoli e Salerno per le crociere; 10 milioni complessivamente tutti. Siamo la prima realtà portuale al mondo per movimento di persone e cresciamo con i container, con le merci. Ci prepariamo a un'ulteriore possibilità di crescita con le zone economiche speciali, per cui l'infrastruttura diventa strategica. Quanto alla sicurezza, è evidente che, nell'ambito dei porti dove gli spazi sono ridotti e bisogna fare di necessità virtù, l'elemento sicurezza diventa predominante. Salerno, per esempio, rappresenta un modello a livello mondiale per gli spazi che abbiamo».

L'AUTORITÀ DI SISTEMA HA INVESTITO 1 MILIARDO NEI SUOI TRE SCALI QUI 500 MILIONI E BRUCIAMO I TEMPI: I RISULTATI SI VEDONO

Come stanno procedendo i lavori nel porto di Salerno?

«Stiamo bruciando i tempi. Difficilmente, abbiamo trovato sul nostro percorso imprese che non hanno realizzato, in tempi brevi e bene, le infrastrutture che avevamo progettato, consegnando in anticipo addirittura rispetto ai tempi stabiliti. Noi abbiamo avuto questa possibilità di interventi con il Pnrr senza precedenti: quasi 1 miliardo di investimenti nella portualità del mar Tirreno centrale, quindi Napoli, Salerno e Castellammare. Salerno, in questi anni, ha speso quasi 500 milioni di euro e i risultati poi si vedono. Sui mercati internazionali, specialmente nel settore dello shipping, se si hanno progetti e anche il finanziamento, non si aspetta la realizzazione dell'opera per vedere arrivare armatori. L'armatore investe in tempi rapidi perché, altrimenti, non troverà spazio. E, quindi, abbiamo visto immediatamente la crescita. Poi, se vogliamo parlare nei dieci anni, praticamente c'è un aumento vertiginoso: abbiamo più che raddoppiato la presenza turistica. Salerno è diventato leader europeo, forse mondiale, nel settore dei Ro-Ro, dei Ro-Pax. C'è poi una crescita del settore crocieristico. Insomma, c'è una crescita immediata quando si guarda alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente».

Ormai misure imprescindibili...

«Andare sui mercati internazionali dimostrando che si sta investendo per la modernizzazione dello scalo, ferma restando l'attenzione alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente, è qualcosa che viene apprezzato. Perché gli stranieri vogliono, sì, vedere Amalfi, però vogliono sapere anche che vengono in un ambiente più pulito. Penso all'elettrificazione delle banchine, che è un momento importantissimo. Quindi, investimenti, ma concreti».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Innovazione e alte tecnologie, marcia in più per le imprese

L'INIZIATIVA

Sono Astradyne di Bari per la categoria startup e Testl srl di Brescia per la categoria imprese le aziende che hanno trionfato alla 18esima edizione del Premio Best Practices per l'innovazione, organizzato da Confindustria Salerno con il patrocinio e il sostegno della Camera di Commercio. Nel corso della due giorni, che si è chiusa ieri, sono stati presentati i progetti partecipanti, realizzati su quattro temi: AgriNext, AeroVision, Digital Transformation e SustainAble.

I PROGETTI

Tra le startup, Astradyne (categoria aerospazio) ha vinto avendo sviluppato una tecnologia per la realizzazione di pannelli fotovoltaici ultraleggeri. La tecnologia impatta sia sul settore aerospaziale che sul fronte terrestre perché può essere utilizzata in agricoltura, nautica e edilizia leggera. Tra le imprese, Testl srl (categoria sostenibilità) ha proposto un'innovazione incarnata sulla tecnologia FoamFlex: un materiale rivoluzionario che ridefinisce completamente la gestione della fuoriuscita di olii e idrocarburi. Si tratta di una schiuma poliuretanica in grado di assorbire grandi quantità di idrocarburi. «È sempre interessante vedere - rileva Federico Gilblas, presidente del Gruppo servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Salerno - come gli imprenditori del nostro Paese non smettano di credere nell'importanza di innovare, contemplando spesso il rischio, e di sfidare i mercati internazionali attraverso soluzioni ad alta tecnologia, senza dimenticare il valore della sostenibilità e della funzione sociale dell'impresa». Durante il Premio si è svolto anche un hackathon con gli studenti degli Its Te.La. e NewtechSI, che si sono cimentati nella ricerca della soluzione più efficace alle sfide aziendali poste da La Doria spa e da 12Venture. Alcuni partner del Premio hanno voluto riconoscere una menzione a progetti selezionati che sosterranno tramite l'offerta gratuita di servizi finalizzati ad accompagnarne lo sviluppo. Ma, ci sono stati anche riconoscimenti da parte degli organizzatori del Premio ai partner storici. Ad aprire la seconda e ultima giornata, Marco Gambardella, a capo della Piccola Industria di Confindustria Salerno, il quale sottolinea la necessità che «le piccole e medie imprese, soprattutto della provincia di Salerno, rispondano in maniera importante alla sfida dell'innovazione. Lo stanno facendo attraverso poli dell'innovazione». «Bisogna puntare - aggiunge - su digitalizzazione, innovazione, intelligenza artificiale per creare ancora più valore alle nostre imprese». È intervenuto, inoltre, Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, il quale evidenzia che «siamo fortemente concentrati sullo sviluppo di tutte le modalità con le quali possiamo generare nuove idee innovative. Il nostro supporto è finalizzato ad aiutare tali idee a gemmare, essere incubate, accelerate e messe in condizione di connettersi con l'economia reale».

PANNELLI E FOAMFLEX: DUE AZIENDE DI BARI E DI BRESCIA VINCONO IL PREMIO "BEST PRACTICES" PROMOSSO DA CONFINDUSTRIA

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Innovazione e alte tecnologie, marcia in più per le imprese

PANNELLI E FOAMFLEX: DUE AZIENDE DI BARI E DI BRESCIA VINCONO IL PREMIO "BEST PRACTICES" PROMOSSO DA CONFINDUSTRIA

L'INIZIATIVA

Sono Astradyne di Bari per la categoria startup e Test1 srl di Brescia per la categoria imprese le aziende che hanno trionfato alla 18esima edizione del Premio Best Practices per l'innovazione, organizzato da Confindustria Salerno con il patrocinio e il sostegno della Camera di Commercio. Nel corso della due giorni, che si è chiusa ieri, sono stati presentati i progetti partecipanti, realizzati su quattro temi: AgriNext, AeroVision, Digital Transformation e SustainAble.

I PROGETTI

Tra le startup, Astradyne (categoria aerospazio) ha vinto avendo sviluppato una tecnologia per la realizzazione di pannelli fotovoltaici ultraleggeri. La tecnologia impatta sia sul settore aerospaziale che sul fronte terrestre perché può essere utilizzata in agricoltura, nautica e edilizia leggera. Tra le imprese, Test1 srl (categoria sostenibilità) ha proposto un'innovazione incarnata sulla tecnologia FoamFlex: un materiale rivoluzionario che ridefinisce completamente la gestione della fuoriuscita di olii e idrocarburi. Si tratta di una schiuma poliuretanica in grado di assorbire grandi quantità di idrocarburi. «È sempre interessante vedere - rileva Federico Gilblas, presidente del Gruppo servizi innovativi e tecnologici di Confindustria Salerno - come gli imprenditori del nostro Paese non smettano di credere nell'importanza di innovare, contemplando spesso il rischio, e di sfidare i mercati internazionali attraverso soluzioni ad alta tecnologia, senza dimenticare il valore della sostenibilità e della funzione sociale dell'impresa». Durante il Premio si è svolto anche un hackathon con gli studenti degli Its Te.La. e NewtechSI, che si sono cimentati nella ricerca della soluzione più efficace alle sfide aziendali poste da La Doria spa e da 12Venture. Alcuni partner del Premio hanno voluto riconoscere una menzione a progetti selezionati che sosterranno tramite l'offerta gratuita di servizi finalizzati ad accompagnarne lo sviluppo. Ma, ci sono stati anche riconoscimenti da parte degli organizzatori del Premio ai partner storici. Ad aprire la seconda e ultima giornata, Marco Gambardella, a capo della Piccola Industria di Confindustria Salerno, il quale sottolinea la necessità che «le piccole e medie imprese, soprattutto della provincia di Salerno, rispondano in maniera importante alla sfida dell'innovazione. Lo stanno facendo attraverso poli dell'innovazione». «Bisogna puntare - aggiunge - su digitalizzazione, innovazione, intelligenza artificiale per creare ancora più valore alle nostre imprese». È intervenuto, inoltre, Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, il quale evidenzia che «siamo fortemente concentrati sullo sviluppo di tutte le modalità con le quali possiamo generare nuove idee innovative. Il nostro supporto è finalizzato ad aiutare tali idee a gemmare, essere incubate, accelerate e messe in condizione di connettersi con l'economia reale».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA